



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di via Angelini

Via Cesare Angelini, 9 – 27100 Pavia

CF 96069510186 – Cod. Mecc. PVIC834008 – Tel. 0382 463374

Email: PVIC834008@istruzione.it – Posta certificata: PVIC834008@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icangelini.it>

Criteria di accoglimento delle domande di iscrizione e criteri formazione delle sezioni

Scuole d'Infanzia Statali

PREMESSA

I plessi prevedono la seguente capienza massima di alunni:

Scuola Infanzia "Fossarmato" : n. 27 alunni;

Scuola primaria "Girotondo": nr. 103 alunni

Scuola Infanzia "Cura Carpignano": nr. 55 alunni (una sezione da n. 27 alunni e l'altra sezione da n. 28 alunni).

In caso di eccedenza di richieste rispetto ai posti disponibili la precedenza sarà comunque assicurata a:

- **Per le Scuole del Comune di Pavia: secondo l'Accordo tra Comune di Pavia e Istituti Scolastici (vedi Vademecum)**
- **Per la Scuola del Comune di Cura Carpignano:**
 - 1 Residenza nel Comune di Cura Carpignano;
 - 2 Residenza in altri Comuni.

Secondo i posti disponibili, si cercherà di garantire l'inserimento degli alunni di 5 anni, per assicurare la continuità con la scuola primaria.

Tuttavia in caso di ulteriore eccedenza rispetto ai posti disponibili si definirà una lista d'attesa secondo i sottoelencati punteggi:

PUNTEGGI DEFINIZIONE DELLA LISTA D'ATTESA DELLA SCUOLA D'INFANZIA

Criteria	Punteggi	A cura della Segreteria
1) Presenza di fratelli/sorelle frequentanti la stessa scuola	6	
2) Presenza di fratelli/sorelle frequentanti altra scuola dell'IC Angelini	6	
3) Bambini che hanno frequentato l'asilo nido del quartiere per un periodo non inferiore a sei mesi	3	
4) Bambini con età:	Priorità	
a) 5 anni	6	
b) 4 anni	6	
c) 3 anni	2	

5) Lavoro dei Genitori (attribuibile solo se entrambi i Genitori lavorano o se la famiglia è monoparentale) A Genitore monoparentale in cerca di occupazione o con impegno lavorativo B Impegno lavorativo di entrambi i genitori C Impegno lavorativo di uno dei Genitori nel Comune sede della scuola d'infanzia	8 6 4	
6) Numero di fratelli/sorelle minori di tre anni	1 (per ogni figlio)	

La condizione lavorativa da prendere in considerazione sarà quella risultante alla data di scadenza di iscrizione.

A parità di punteggio si rispetterà la precedenza derivante dalla data di nascita in ordine decrescente.

I bambini residenti nei Comuni sedi di scuola d'infanzia che hanno inoltrato domanda di iscrizione oltre i termini di Legge, a fronte di nuovi posti disponibili dopo l'esposizione degli elenchi degli ammessi alla scuola d'infanzia e dell'esaurimento della lista d'attesa, verranno accolti in base alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Le domande di iscrizione dei bambini che compiono i tre anni d'età dopo il 31 dicembre dell'anno di riferimento e comunque non oltre il termine del 30 aprile dell'anno successivo all'anno di riferimento, verranno gestite "in coda" rispetto a tutti gli altri bambini, secondo le modalità previste dal protocollo di accoglienza.

L'elenco dei punteggi verrà affisso all'albo della Direzione e dei plessi entro trenta giorni dalla data di scadenza delle iscrizioni.

Le domande d'iscrizione dei bambini che non vengono ammessi in corso d'anno vanno riformulate ogni anno e rivalutate ogni anno.

I bambini che si assentano per 30 giorni consecutivi, senza giustificati motivi, verranno esclusi dalla frequenza.

FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni saranno prioritariamente costituite con alunni di età omogenea. Nei plessi dove si formano più classi di identico modello organizzativo, queste sono composte nel modo più equiterogeneo possibile, sulla base dei seguenti criteri:

- equa distribuzione numerica degli alunni;
- equa distribuzione degli alunni in base al sesso;
- equa distribuzione degli alunni stranieri, nomadi e diversamente abili;
- informazioni date dai docenti della Scuola d'Infanzia di provenienza/asilo nido;
- equa distribuzione per semestre di nascita: alunni del primo semestre nelle sezioni miste e secondo semestre nelle sezioni omogenee;
- Separazione dei gemelli (ove possibile) e in accordo con i genitori.

È facoltà del Dirigente Scolastico derogare dai principi sopra indicati nel caso in cui particolari situazioni lo richiedano.